

demos & pi

[www.demos.it](http://www.demos.it)

106° Atlante Politico

*Indagine  
Demos & Pi  
per la Repubblica*

novembre 2022

Contrà Porti 3, 36100 Vicenza | Telefono/Fax 0444 321316



#### **NOTA INFORMATIVA**

Il sondaggio è stato realizzato da Demos & Pi per La Repubblica. La rilevazione è stata condotta nei giorni 7-10 novembre 2022 da Demetra con metodo mixed mode (Cati – Cami – Cawi). Il campione nazionale intervistato (N=1.001, rifiuti/sostituzioni/inviti: 4.351) è rappresentativo per i caratteri socio-demografici e la distribuzione territoriale della popolazione italiana di età superiore ai 18 anni (margine di errore 3.1%).

Documentazione completa su [www.sondaggipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggipoliticoelettorali.it)

## LA FIDUCIA IN MELONI CRESCE E SFIORA IL 60% M5S SUPERA IL PD

di Ilvo Diamanti

I Fratelli d'Italia (Fd'I) e "il" Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, proseguono la loro progressione, nelle preferenze politiche ed elettorali. La "spinta" ottenuta dal voto del 25 settembre non si è fermata. Al contrario, continua. D'altronde, sull'altro versante non c'è quasi nulla. L'opposizione e gli oppositori si muovono nell'ombra. Quasi invisibili. In particolare, il Pd. Di-sceso sotto al M5S. È ciò che emerge dal sondaggio condotto da Demos per Repubblica .

I Fd'I, in particolare, rispetto alle elezioni politiche sono saliti al 28,8% e hanno allargato ulteriormente le distanze dagli altri partiti. Attualmente, nel sondaggio di Demos, sono oltre 10 punti sopra al M5S, che ha raggiunto il 17,3%, superando il Pd, arretrato di quasi 1 punto. Oggi è stimato al 16,9%. Il livello più basso dalle elezioni politiche del 2018. Quando si era, comunque, avvicinato al 19%. Più indietro, fra il 7 e l'8%, ci sono la Lega, Azione-Italia Viva e Forza Italia. Mentre più in basso si collocano Europa Verde e Sinistra Italiana (3,8%), +Europa e, in fondo, Italexit.

Giorgia Meloni dimostra un consenso solido e in crescita anche sul piano "personale". Come leader. La fiducia nei suoi riguardi sfiora il 60%: 6 punti in più rispetto al mese precedente. E 15 più di Giuseppe Conte. Tra gli altri leader, Emma Bonino conferma un livello di gradimento elevato: 40%. Affiancata dal vicepresidente del Consiglio, Antonio Tajani. Matteo Salvini (in ripresa) in-segue, con il 35% di giudizi favorevoli, tra gli elettori. E, comunque, è davanti a Silvio Berlusconi e a Carlo Calenda. Ma, soprattutto, a Enrico Letta. Il segretario del Pd. Dimissionario. Ma, comunque, ancora in carica. Fino al congresso, che si svolgerà nel marzo 2023. Poco più indietro, si pongono i segretari di Sinistra Italiana e dei Verdi: Nicola Fratoianni e Angelo Bonelli. Insieme a Matteo Renzi. Chiude la classifica, come sempre, Beppe Grillo. Che, però, è un leader che non concorre "personalmente" nelle competizioni elettorali.

È, comunque, importante e interessante sottolineare come, in questo sondaggio di Demos, davanti a tutti vi sia ancora Mario Draghi. Il Presidente del Consiglio uscente, "sfiduciato" per iniziativa di Giuseppe Conte, è, attualmente, "fiduciato" (per usare un neologismo desueto) da oltre il 70% dei cittadini. In crescita, rispetto a ottobre, di 8 punti. Segno che non è stato, certo, dimenticato, dai cittadini.

Peraltro, il consenso nei confronti del governo attuale appare più limitato, rispetto al governo Draghi: di quasi 10 punti, se confrontato con l'ultima fase. In settembre, quando si era in attesa del voto.

“Il” Presidente Giorgia Meloni ottiene, dunque, un gradimento personale elevato. Superiore rispetto allo stesso governo che guida: 55%. E, a maggior ragione, alla squadra dei ministri che ne fanno parte: 49%. Tuttavia, la quota di persone che prevede una durata del governo “fino a fine legislatura, nel 2027, per quanto minoritaria, è cresciuta di 6 punti, nell'ultimo mese. E oggi sfiora il 40 per cento.

D'altronde, la “maggioranza” di Centro-Destra si conferma ancora “maggioranza fra gli elettori”. Senza alternative. Perché nell'opposizione, le divisioni appaiono profonde. Il M5S non pare intenzionato a costruire un progetto e un soggetto comune con il Pd. Né, soprattutto, con le altre forze di Sinistra. A loro volta lontane dai 5S. Che vedono la loro politica – “distinta” e “distante” dal Pd – premiata da un'ampia parte di elettori, delusa dalla politica. E favorevole a chi “si chiama fuori”. Come i Fd'I, che hanno tratto vantaggio dalla “posizione di unica opposizione”, all'ultimo governo di (quasi) tutti. Tranne i Fd'I di Giorgia Meloni. Appunto. Per questa ragione, il Centro-Destra ha la possibilità di proseguire il percorso di governo senza ostacoli insormontabili, in Parlamento. Almeno, da parte delle opposizioni.

I problemi, semmai, possono sorgere al suo interno. Dagli alleati, schiacciati dalla leadership di Giorgia Meloni. Altre difficoltà, peraltro, possono sorgere dai rapporti con l'Europa. Come hanno evidenziato, nei giorni scorsi, le divergenze con la Francia, intorno alla questione dei migranti. Che continua a ri-emergere, anche se ha perduto rilievo, nell'opinione pubblica. Il governo e “il” Presidente del Consiglio, infine, devono misurarsi con il disagio dei cittadini, di fronte alle prospettive precarie dell'economia. E alle tensioni che emergono in alcuni settori della società. I giovani, in primo luogo. Poco disposti ad accettare freni eccessivi alla loro “vita di comunità”. Come il provvedimento “restrittivo” del governo sui “rave party”, a cui dedica il suo commento Roberto Biorcio. Perché la giovinezza è l'età della formazione. Ma anche della trasgressione.

La questione di fondo “per chi governa”, però, rimane “il governo”. Che, in tempi inquieti come questi, diventa, inevitabilmente, il bersaglio dell'insoddisfazione sociale. E Giorgia Meloni, in questo caso, non può avvalersi, come in passato, del vantaggio di essere “contro”. “Fuori”. Perché oggi è “il capo”.

## ANZIANI E OPERAI A CHI PIACE IL DECRETO CONTRO I RAVE

di Roberto Biorcio

Il primo provvedimento varato dal governo presieduto da Giorgia Meloni è stato un decreto per introdurre misure severe contro i rave party. Il decreto sembra finalizzato soprattutto a mettere in evidenza l'identità politica del nuovo governo e la differenza rispetto ai precedenti. Le valutazioni specifiche sul decreto si intrecciano d'altra parte con i timori sugli effetti che potrebbe avere su tutte le forme di mobilitazione collettiva. I diversi significati del decreto contro i rave party favoriscono livelli molto differenziati di consenso nell'opinione pubblica come ha rilevato il sondaggio di Atlante politico.

Si può anzitutto osservare una stretta relazione fra la fiducia nell'attuale governo e il consenso per il decreto. Gli intervistati che giudicano positivamente il governo Meloni sono quasi sempre favorevoli alle misure contro i rave party (73%). Orientamenti analoghi emergono anche in relazione a diverse intenzioni di voto, soprattutto tra gli elettori della Lega (84%) e di Fratelli d'Italia (81%). Le posizioni critiche sul decreto prevalgono invece nettamente tra i potenziali elettori dei partiti di opposizione.

Indipendentemente dagli orientamenti politici ed elettorali, altri fattori sembrano influenzare le opinioni personali su queste misure. In primo luogo l'età degli intervistati. Sono soprattutto i giovani a giudicarlo negativamente a larghissima maggioranza. I giudizi positivi sono invece molto più diffusi tra gli intervistati più anziani.

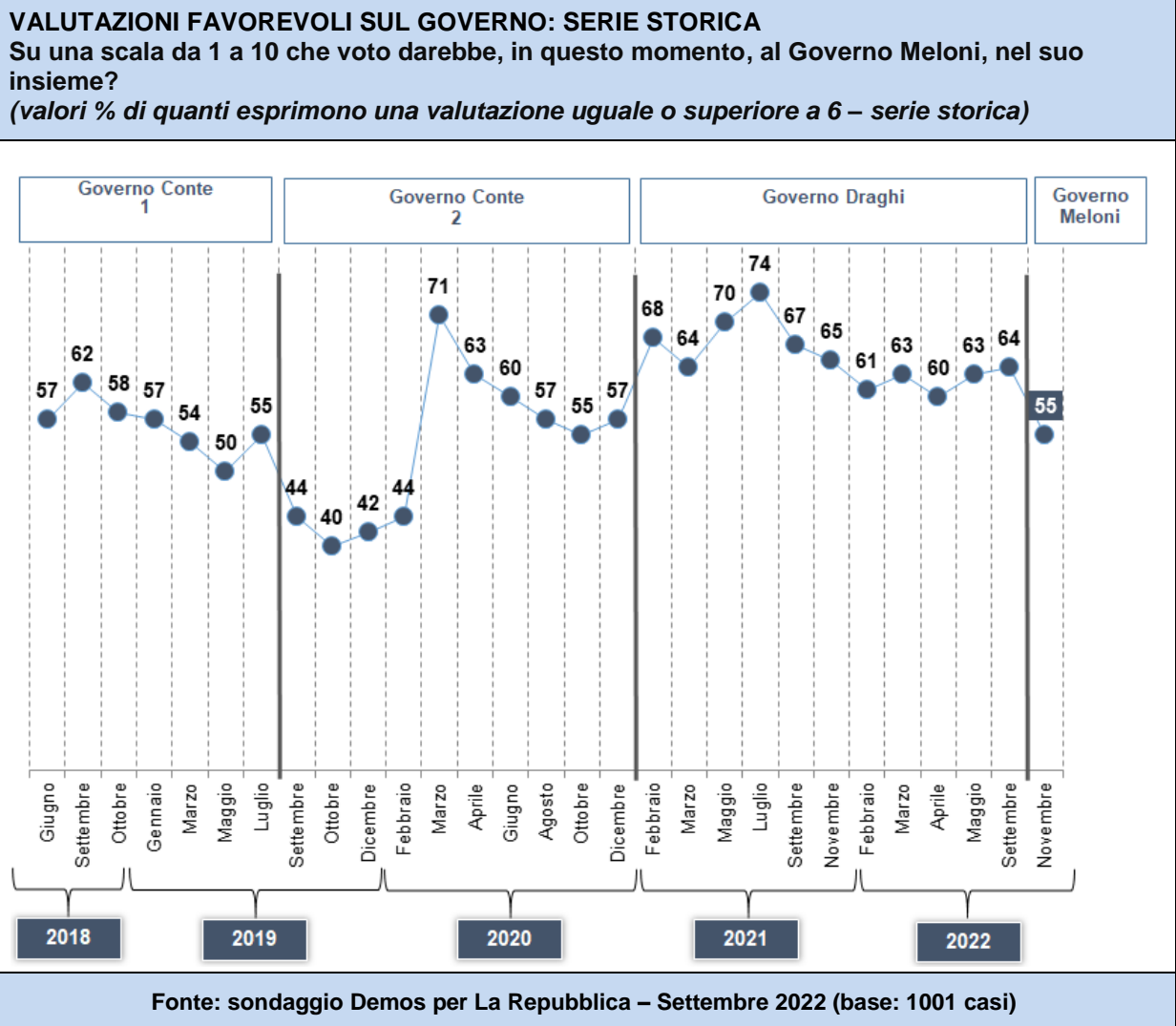
Differenze analoghe si rilevano in relazione al livello culturale degli intervistati. Tra i laureati prevale nettamente un giudizio negativo sul provvedimento che propone pene più severe per i rave party. Opinioni opposte sono invece molto più diffuse fra gli intervistati che hanno frequentato solo le elementari o la scuola media.

Consensi differenziati per il decreto anti rave party si possono d'altra parte osservare in relazione alle diverse condizioni professionali. Un ampio consenso si può rilevare tra le casalinghe, gli operai e i pensionati. Il consenso diminuisce nettamente tra i tecnici, i lavoratori autonomi e soprattutto fra gli studenti.

Può essere interessante infine osservare come la valutazione del decreto governativo cambi radicalmente in relazione ai livelli di pratica religiosa: gli intervistati che vanno a messa tutte le settimane esprimono un consenso elevatissimo per le misure contro i rave party.

Orientamenti tendenzialmente contrari si rilevano invece tra i cittadini che non hanno alcun legame con la pratica religiosa.

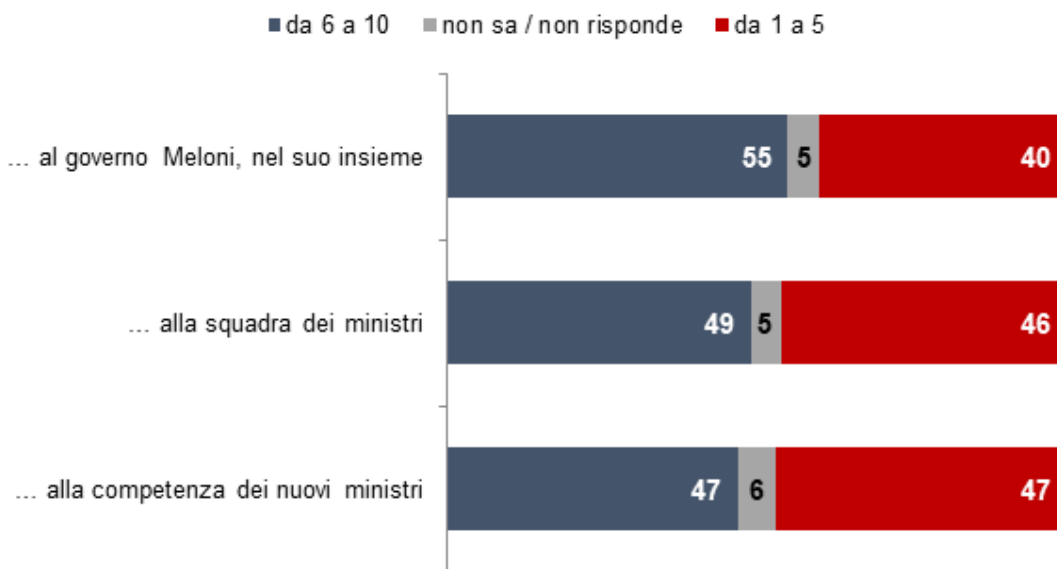
<b>STIME ELETTORALI</b> Se oggi ci fossero le elezioni politiche nazionali, Lei quale partito voterebbe alla Camera? (valori %)					
	STIME DI VOTO		RISULTATI ELETTORALI		
	novembre 2022	ottobre 2022	Politiche 2022	Europee 2019	Politiche 2018
Fratelli d'Italia	<b>28.8</b>	26.4	26.0	6.5	4.4
M5s	<b>17.3</b>	16.8	15.4	17.1	32.7
Pd-Italia democratica e progressista	<b>16.9</b>	17.8	19.1	22.7 <sup>b</sup>	18.7 <sup>a</sup>
Lega	<b>8.0</b>	7.9	8.8	34.3	17.4
Azione e Italia Viva	<b>7.6</b>	7.8	7.8	---	---
Forza Italia	<b>7.1</b>	8.0	8.1	8.8	14.0
Europa Verde-Verdi e Sinistra Italiana	<b>3.8</b>	4.2	3.6	4.0 <sup>c</sup>	---
+Europa	<b>2.8</b>	3.4	2.8	3.1 <sup>d</sup>	2.6 <sup>e</sup>
Italexit	<b>2.0</b>	2.1	1.9	---	---
Altri	<b>5.7</b>	5.6	6.5	3.5	10.2
<b>Totale</b>	<b>100.0</b>	100.0	100	100	100
<sup>a</sup> Solo Pd <sup>b</sup> Pd, Siamo Europei <sup>c</sup> Europa Verde e La Sinistra <sup>d</sup> +Europa – Italia in Comune <sup>e</sup> +Europa – Centro Democratico					
Nota: l'area grigia di quanti non rispondono, oppure si dichiarano propensi all'astensione, per l'ultima rilevazione si attesta intorno al 22%. Non sono proposte le stime per i partiti che non raggiungono in questo momento il 2% dei voti.					
<b>Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Novembre 2022 (base: 1001 casi)</b>					



### GIUDIZI SULLA SQUADRA DI GIORGIA MELONI

Su una scala da 1 a 10 che voto darebbe...

(valori %)



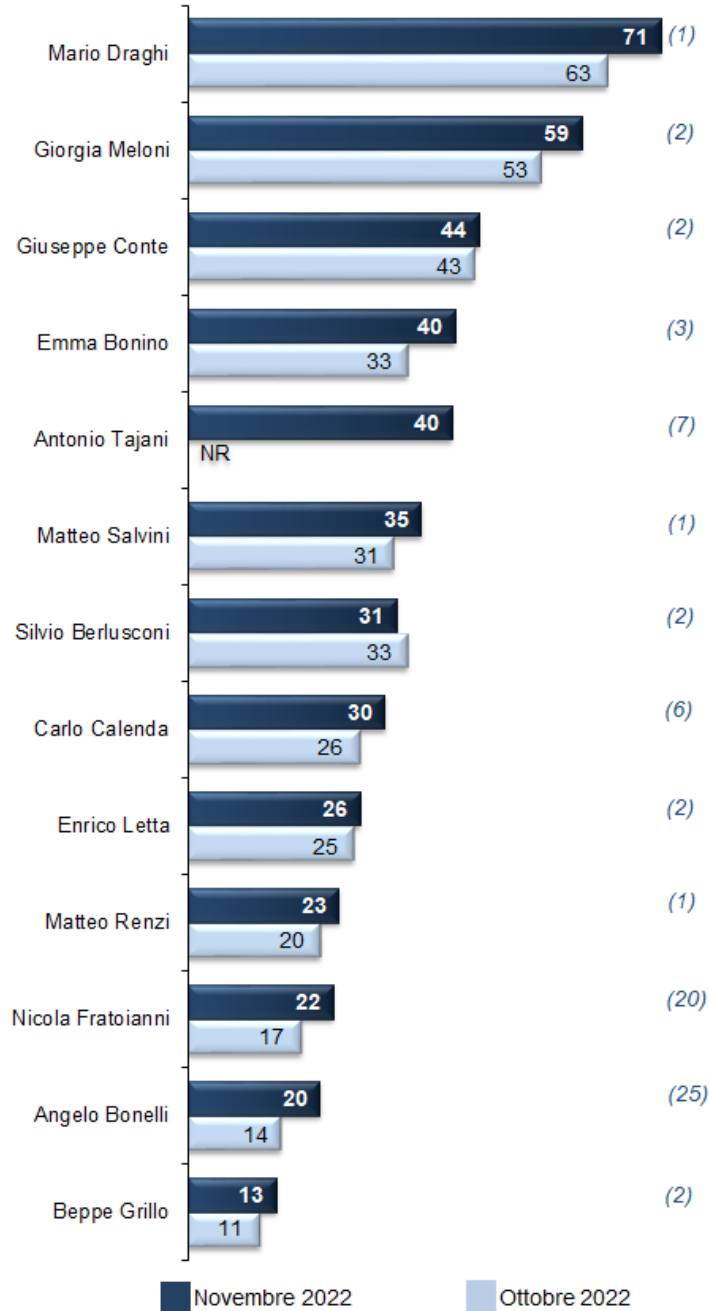
Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Novembre 2022 (base: 1001 casi)



**IL GRADIMENTO DEI LEADER**

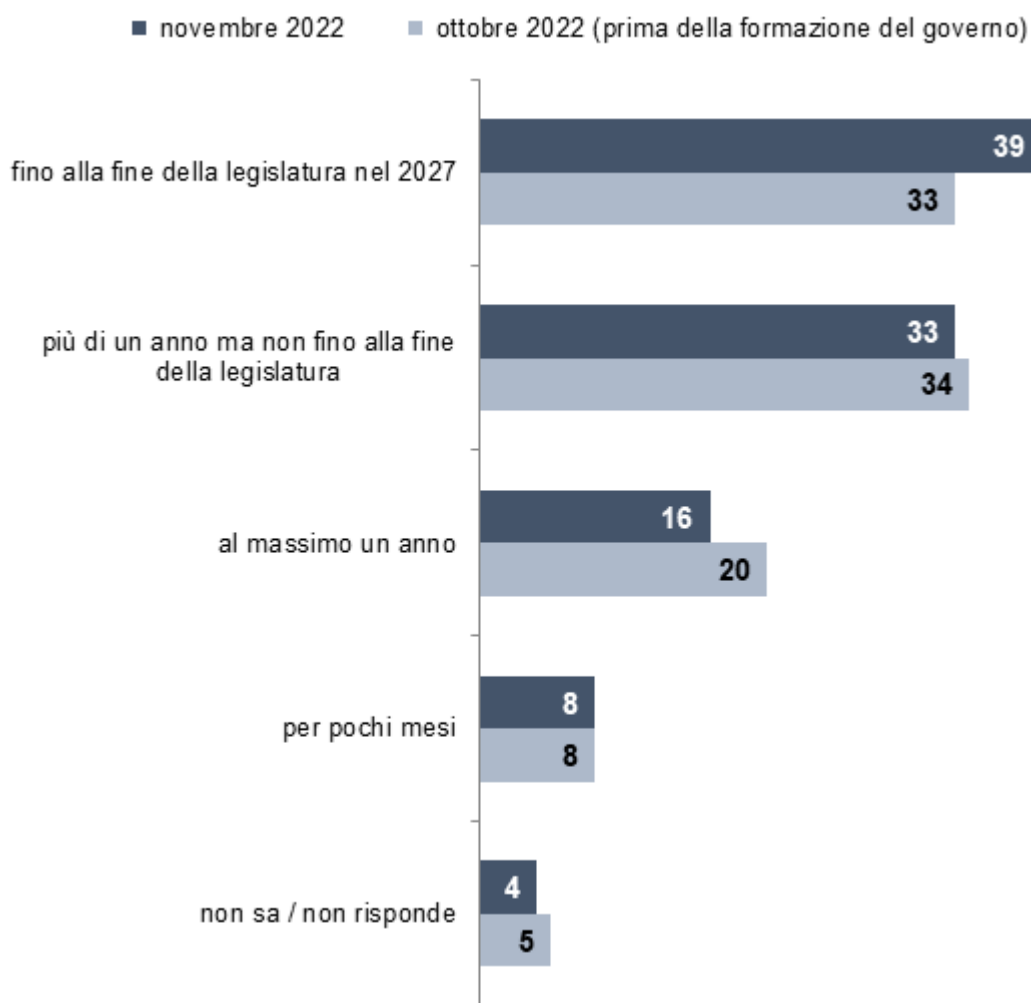
Che voto darebbe, su una scala da 1 a 10, a...

(valori % di quanti esprimono una valutazione "uguale o superiore a 6"; tra parentesi la % di quanti non li conoscono o non si esprimono – Confronto con ottobre 2022)



Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Novembre 2022 (base: 1001 casi)

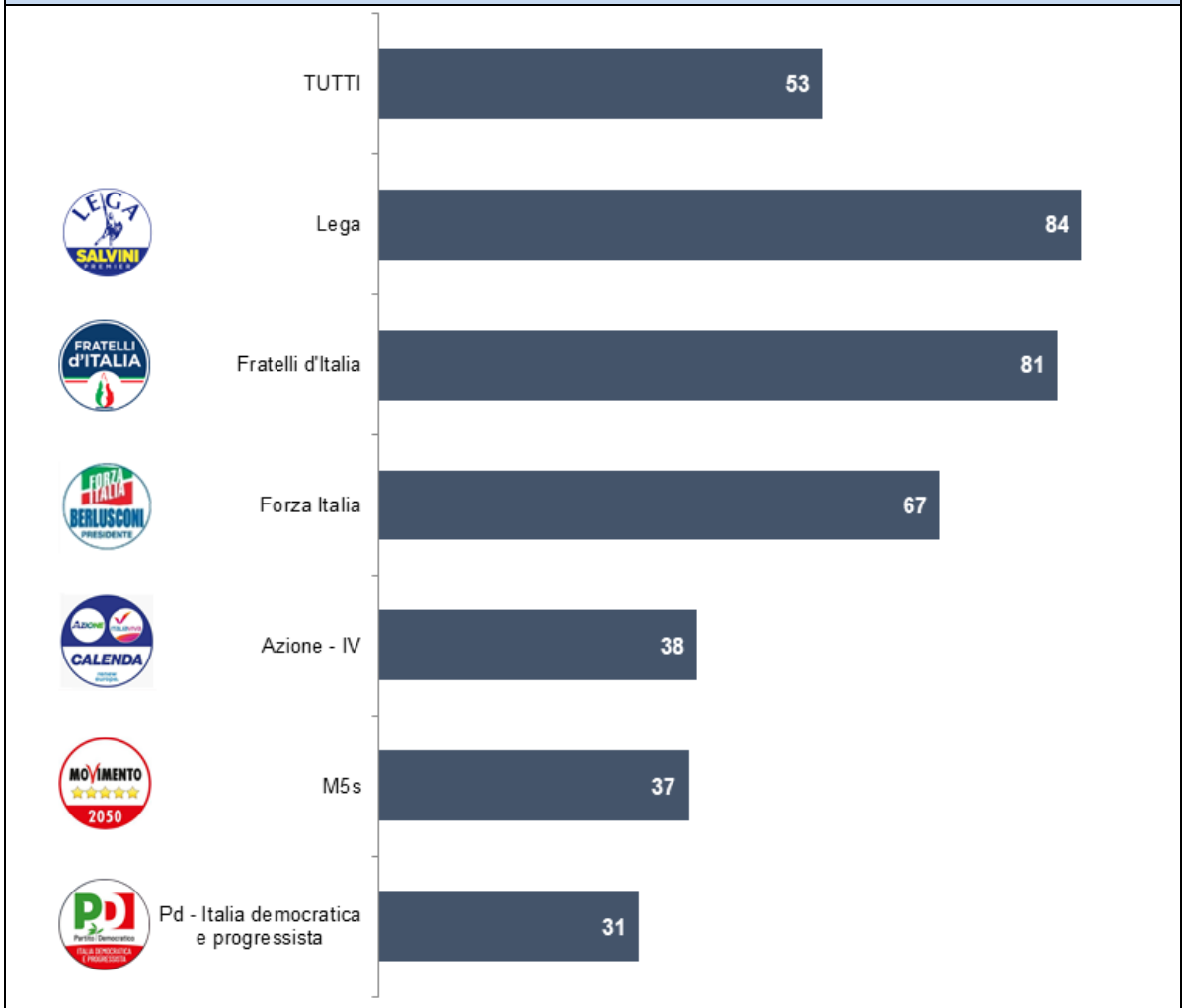
**LE PREVISIONI SULLA DURATA DEL GOVERNO**  
Secondo lei quanto tempo resterà in carica il governo Meloni?  
(valori % – confronto con ottobre 2022)



Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Novembre 2022 (base: 1001 casi)

**LE MISURE SUI RAVE PARTY**

Su una scala da 1 a 10, nella quale 1 significa totalmente contrario e 10 totalmente d'accordo, quanto si direbbe d'accordo sull'introdurre misure severe contro i rave party? (valori % di quanti esprimono una valutazione "uguale o superiore a 6" tra tutti e in base alle intenzioni di voto)

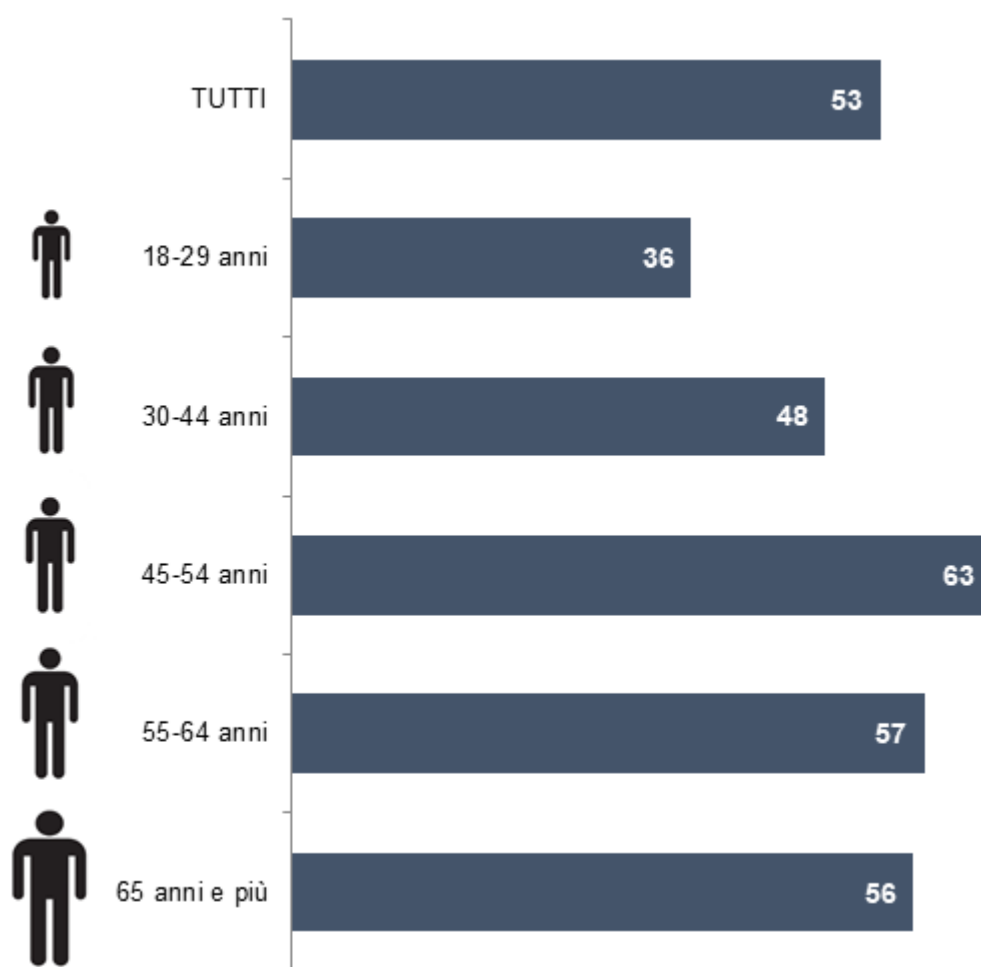


Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Novembre 2022 (base: 1001 casi)

**RAVE PARTY: OPINIONI PER ETÀ**

Su una scala da 1 a 10, nella quale 1 significa totalmente contrario e 10 totalmente d'accordo, quanto si direbbe d'accordo sull'introdurre misure severe contro i rave party?

*(valori % di quanti esprimono una valutazione "uguale o superiore a 6" tra tutti e in base alla fascia d'età)*



Fonte: sondaggio Demos per La Repubblica – Novembre 2022 (base: 1001 casi)